

24673 M. H. K. M.
3-10-940

N° 42

1 Ottobre 1940 XVIII

Campi di concentramento

4^a zona

RISERVATA

BOIANO

Campo di concentramento

Ministero Interno
Dirz. Gen. P.S.

ROMA

Con riferimento al mio telegramma di ieri n. 41, informo che il campo di concentramento di BOIANO è formato da 3 cameroni assai vasti, e da una grande cucina al piano terreno, che, per la loro posizione, formano dalla parte interna un recinto a forma di rettangolo abbastanza spazioso. Vi è poi un grandissimo camerone che dà il passaggio ai primi tre ambienti ed al recinto, ed al di sopra, al primo piano, un altro grande camerone.

Dalla parte esterna del campo vi sono poi vari pezzi di terreno che possono essere utilizzati, oltre al recinto suindicato, per deposito di materiale rotabile.

Il detto campo, quindi, può essere adibito per concentramento di zingari.

In quanto alla capienza bisogna tenere presente che nei predetti locali avrebbero dovute trovare posto 250 internati.

Ma gli zingari hanno speciali abitudini. Essi ordinariamente vivono accampati, portando con loro anche il materiale di accampamento. In conseguenza non hanno bisogno di tanti letti per quanto sono le persone che costituiscono i nuclei familiari, mentre invece può essere dato un posto sufficiente per potersi accampare nei detti cameroni, concedendo soltanto quel materiale di brande, sgabelli ecc. assolutamente indispensabile, e sempre quando non abbiano materiale proprio di accampamento.

In questa considerazione mi sono fermato per dedurre che approssimativamente la capienza del campo possa essere di trecento persone, fra adulti e bambini, e non di 250 com'era stato preventivato per gli internati.

./.

Si noti che la necessità di dare agli zingari soltanto quel materiale di casermaggio assolutamente indispensabile, deriva dal fatto che i medesimi non hanno alcuna cura per l'igiene e la pulizia personale, ed in conseguenza, il materiale di casermaggio sarebbe presto ridotto in condizioni deplorabili, e tali da dovere poi risarcirci i danni all'impresa fornitrice.

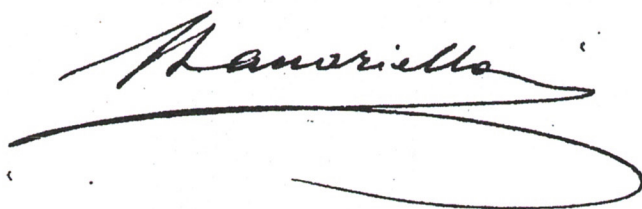
Mi permetto però di fare presente che gli zingari destinati al detto campo, dovrebbero, prima di accedervi, essere sottoposti ad una doccia o bagno di pulizia, e ciò per evitare il propagarsi di insetti, e per evitare infezioni.

Il servizio di disinfezione dovrebbe poi essere abbondante e continuativo.

Per il servizio di ordine sarà necessario di portare a 10 il numero dei carabinieri, compreso un graduato, e, quando il campo sarà completo, aumentare anche il numero degli agenti. - Ciò perchè trattandosi di gente capace di qualsiasi cattiva azione, amante della vita randagia e quindi proclive a fuggire, sarà necessario di stabilire vari servizi continuativi di vigilanza all'interno ed all'esterno del campo, anche per la guardia del materiale rotabile.

Nelle sueposte considerazioni è di accordo con me il Comm. Rovelli, Questore di Campobasso, il quale, per ora, ha già fatto fermare venti capi famiglia di zingari.-

L'ISPETTORE GENERALE DI P.S.

A handwritten signature in dark ink, appearing to read 'R. Anzillo', with a long, sweeping horizontal flourish underneath.